



# INTRECCI DI STORIE STORIE DI INTRECCI

Scuola equiparata dell'infanzia di Tonadico

Scuola dell'infanzia 173° circolo didattico "T. Silvestri" di Roma



# Intrecciare storie per incontrarsi

*Le strade dell'incontro possono essere molto più fruttuose delle ritualità scontate.*

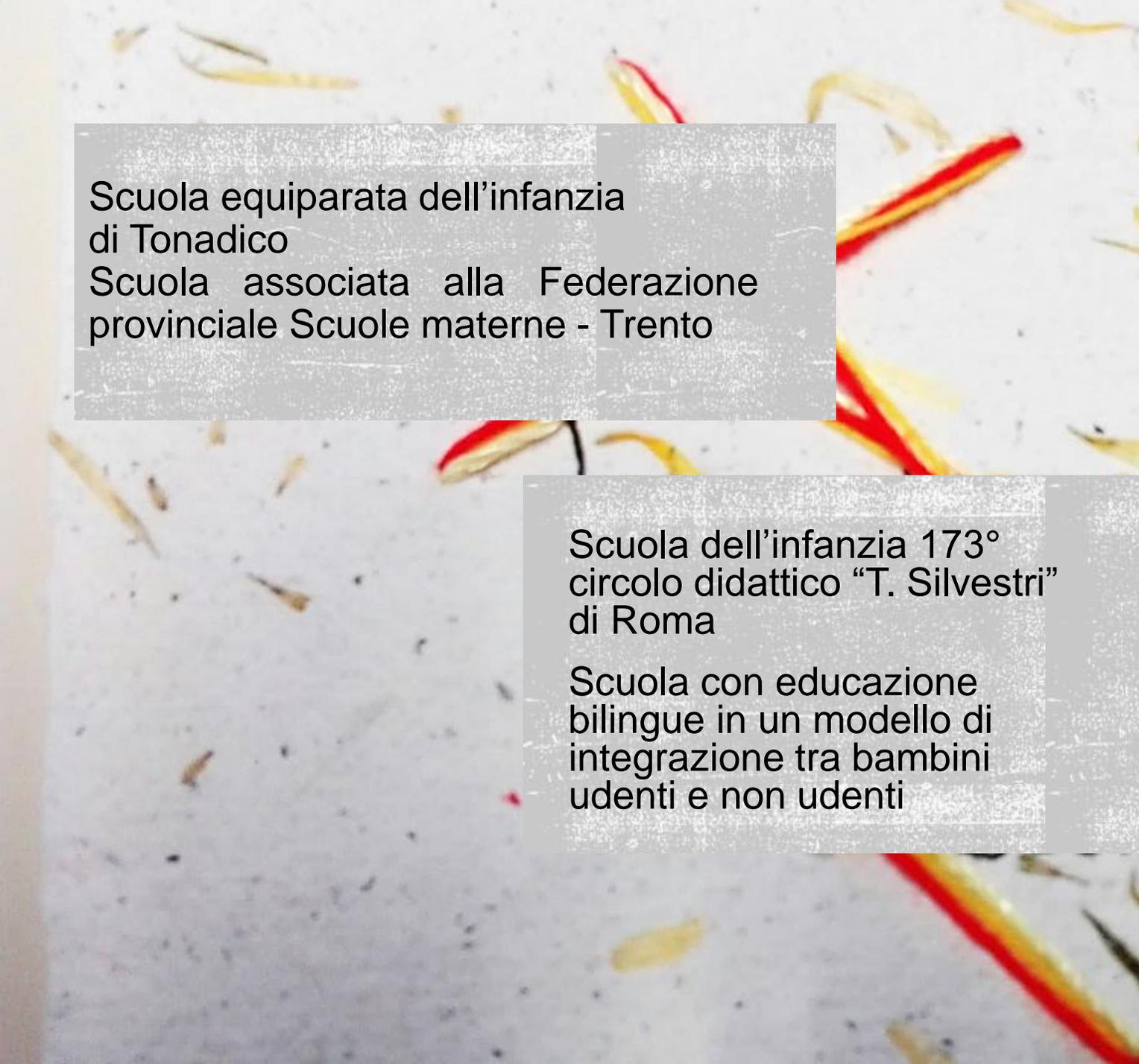
G.Malpeli



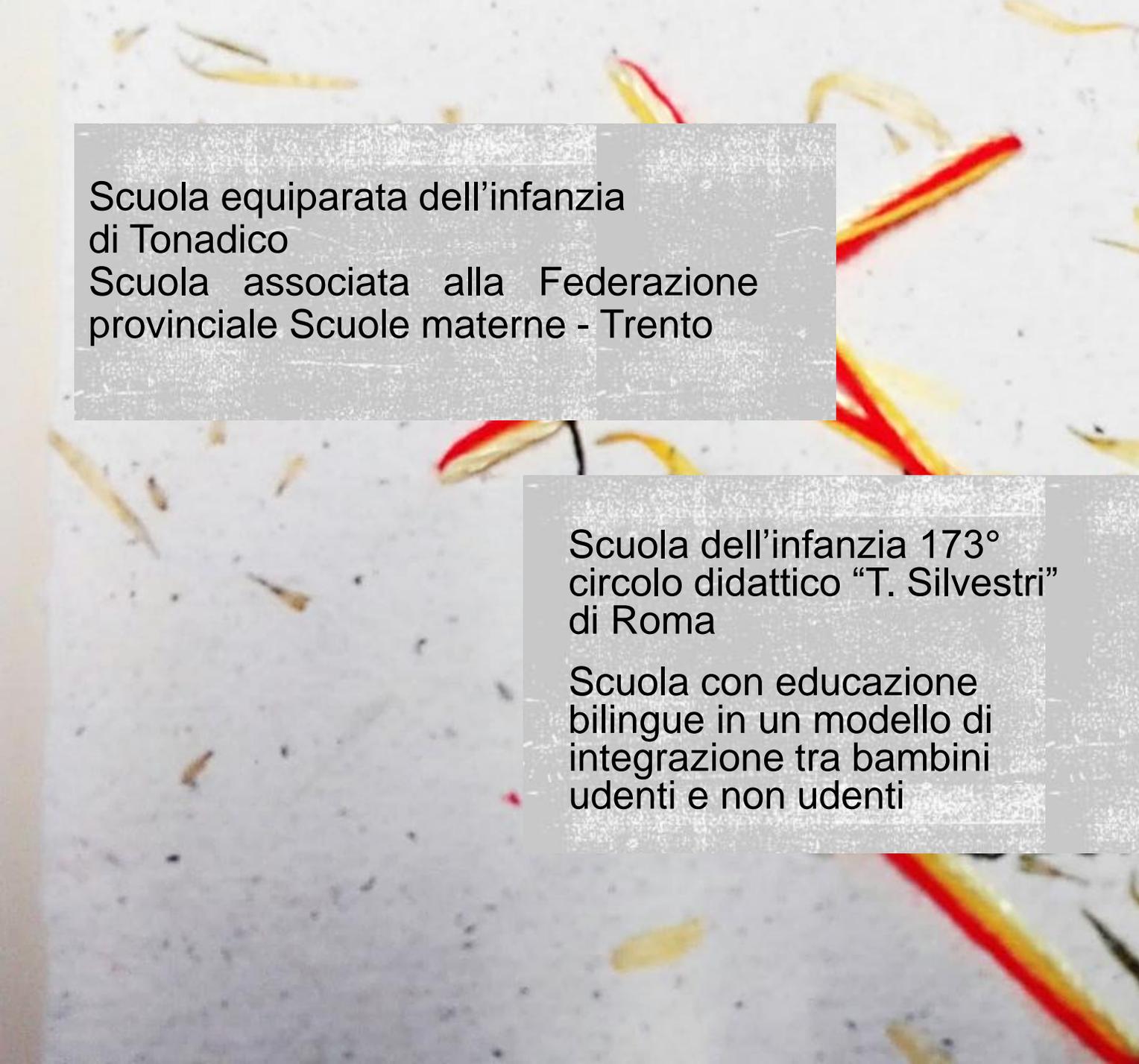
Costruire narrazioni condivise per dare significato alle esperienze (Progetto educativo a.s. 2016-2017 Scuola di Tonadico)

Progetto nato da un intreccio di storie

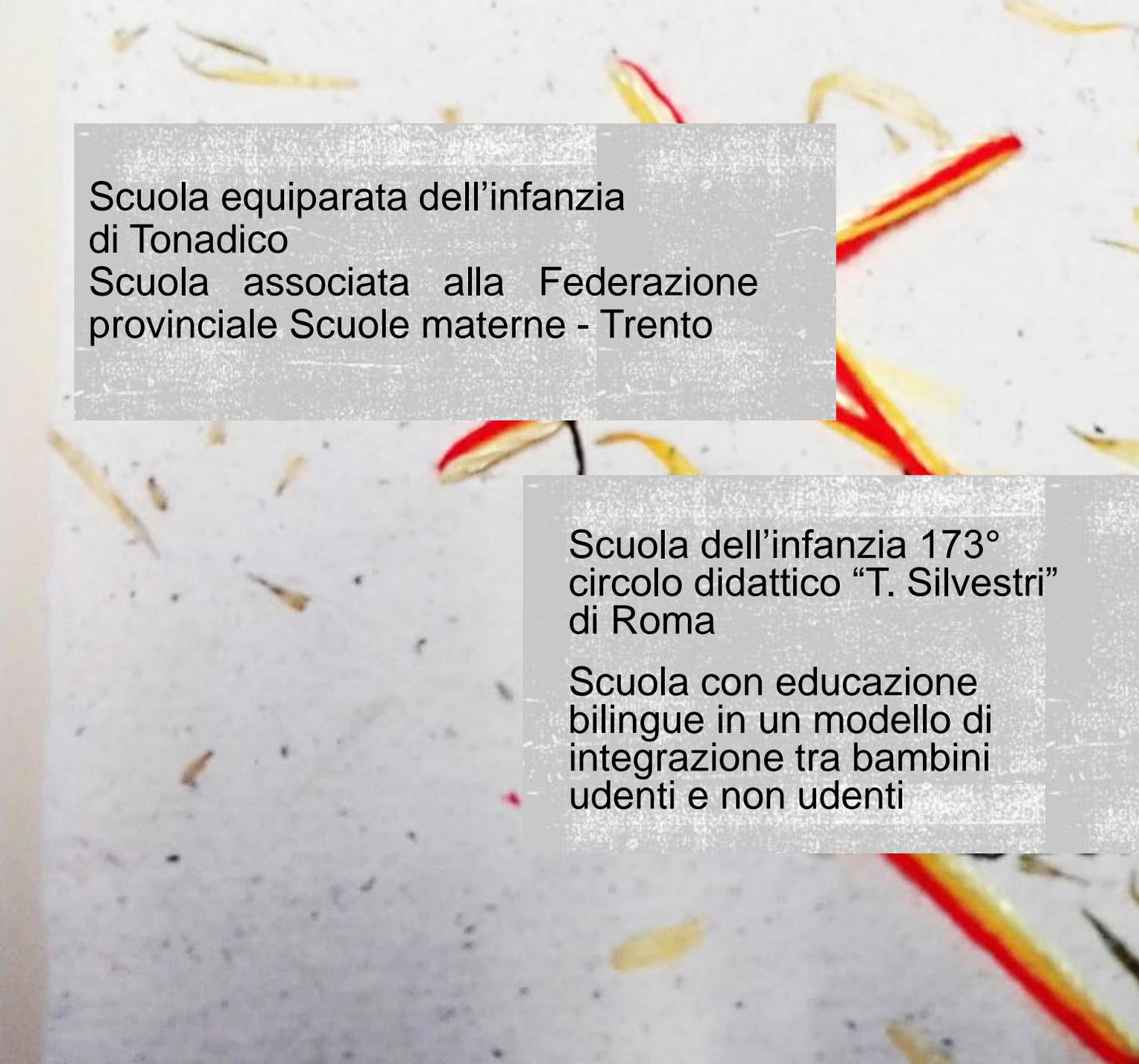
Gli imprevisti, le cose inaspettate favoriscono la costruzione di narrazioni

A microscopic view of plant tissue, showing various colored structures (yellow, red, green) against a light background. A semi-transparent grey rectangular box is overlaid on the left side of the image, containing text.

Scuola equiparata dell'infanzia  
di Tonadico  
Scuola associata alla Federazione  
provinciale Scuole materne - Trento

A microscopic view of plant tissue, showing various colored structures (yellow, red, green) against a light background. A semi-transparent grey rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing text.

Scuola dell'infanzia 173°  
circolo didattico "T. Silvestri"  
di Roma

A microscopic view of plant tissue, showing various colored structures (yellow, red, green) against a light background. A semi-transparent grey rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing text.

Scuola con educazione  
bilingue in un modello di  
integrazione tra bambini  
udenti e non udenti





*Vita dialogica non è quella in cui  
si ha a che fare con molti uomini,  
ma quella in cui si ha davvero a che fare  
con gli uomini con cui si ha a che fare.*

M.Buber

Idea di scuola non come semplice erogazione di un servizio ma come luogo di confronto sulla qualità educativa di come dentro ci vivono le persone

Incontro come partecipazione attiva, come co-costruzione di una storia

Rendere davvero partecipi i bambini non solo a essere ma a **esserci** dentro un'esperienza di vita

# Intrecci di linguaggi diversi

*Il creatore di realtà narrative acquista uno straordinario potere culturale facendoci vedere con occhi nuovi qualcosa che prima davamo per scontato*  
J. Bruner

Avvicinare i bambini ad altri modi di comunicare, dietro i quali stanno storie, culture, abitudini, modi diversi di vivere, di entrare in comunicazione, di spiegare e di spiegarsi, di pensare e di pensarsi.

# Intrecci di persone/ruoli professionali

Ricchezza scambio tra  
diversi ruoli professionali

Competenze diverse ma  
integrate

Intrecci  
di  
storie



# Intrecci di collaborazione

Bambini

Insegnanti

Ente gestore,  
Comitato di gestione

Famiglie

Personale ausiliario

Assistenti alla comunicazione,  
facilitatori della comunicazione,  
educatori udenti e sordi

Ente nazionale Sordi  
Sezione di Trento

Comunità



# Intrecci di partecipazione

Serata di presentazione (Raccontiamoci per raccontare) e lavori in gruppi: «Raccontate la vostra scuola ai genitori di Roma»



# INTRECCI DI ESPERIENZE

Perché solo i bimbi? Anche i genitori sperimentano!!!

Ogni anno l'albero di Martin arricchisce le nostre tavole di tanti frutti, così quest'anno abbiamo pensato di ringraziarlo organizzandogli una bella festa e quindi via con il ...

CREARE



CONDIVIDERE



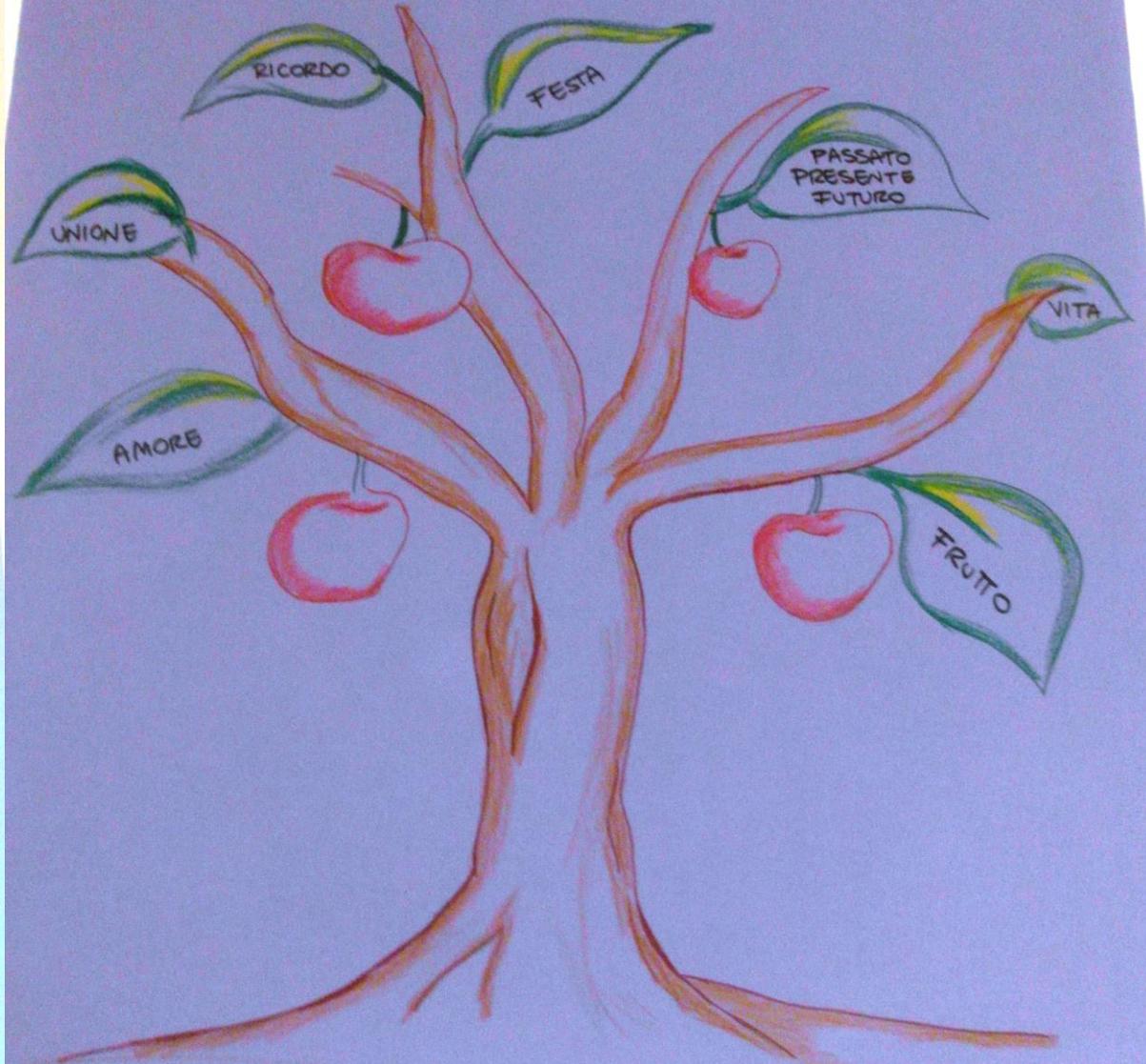
PENSARE



RACCOGLIERE



# L'ALBERO CHE RACCONTA STORIE DI GENERAZIONI CHE SI INTRECCIANO ...



# DALLE "FINESTRE APERTE"

della nostra Scuola ...

IL FUORI

I BAMBINI VEDONO

le montagne

il sole

gli animali

i trattori

le nuvole

gli alberi

le bici

la neve

la gente del paese



IL DENTRO

NOI GENITORI VEDIAMO

l'accoglienza

la familiarità

la flessibilità

la sicurezza

la disponibilità

il cambiamento

la spensieratezza

la condivisione di progetti

Una frase che ci calza a pennello, che descrive in poche parole ciò che contraddistingue la nostra comunità di scuola materna di Tonadico.

Parole chiave di un intreccio sono: COESIONE e CONTINUITÀ. E qui le viviamo entrambe, sempre.

Innanzitutto la continuità nel tempo..

Qui ci ritroviamo da genitori in quella che era la nostra scuola da bambini. Nonni che accompagnano i nipoti alla stessa porta a cui 30 anni fa accompagnavano i figli. Famiglie numerose che varcano quella porta anche per un decennio, figlio dopo figlio.

Sempre le stesse facce sorridenti e disponibili ad accoglierci. Le nostre maestre: quelle che c'erano allora, ci sono oggi e ci saranno domani.

E intrecci, tanti intrecci.

Cugini che frequentano la stessa scuola. Zii che portano i nipoti nella scuola che pochi anni prima era quella dei figli. Genitori che a distanza di anni si ritrovano a condividere nuove esperienze con l'ex compagno di classe.

Tutto questo intrecciato alla NATURA e al PAESE.

Importantissimo il progetto che la scuola porta avanti "fuori" dall'edificio. Nel nostro bellissimo giardino e nel paese.

Uscire per scoprire i tesori celati dalla natura, uscire per giocare col vento e le foglie, uscire per giocare anche quando piove o nevic..

Uscire per andare in cooperativa, per incontrare il sindaco, per sfilare mascherati e festeggiare il carnevale, per fare una mappa del paese o visitare una stalla e toccare gli animali..

E a questi intrecci uniamo la coesione che si forma tra noi genitori quando la scuola chiama e ci propone un PROGETTO da sviluppare assieme. E sono nati momenti bellissimi, indelebili nella nostra memoria e che ci rendono COMUNITÀ. Alcuni esempi: la rappresentazione natalizia con le ombre cinesi e la canzoncina dei nostri bimbi con voce e LIS, la festa dell'albero delle mele di Martin e ora questo momento in cui la nostra storia si intreccia alla vostra creando, come per magia, un INTRECCIO DI STORIE, UNA STORIA DI INTRECCI.



# Iniziamo a scrivere insieme questa storia

Un luogo per conoscersi, per raccontarsi, per condividere esperienze, per progettare e preparare insieme la settimana di scambio per tenere traccia e documentare le pratiche.

intrecciscuole.blogspot.it/?zx=8dd2de4eab53d1d5

tati G+ www - Cerca con Goo... Come iniziare

Altro ▾ Blog successivo»

dalcastagne.daniela@gmail.com Nu

## INTRECCI DI STORIE...

giovedì 2 marzo 2017

*L'altro a cui ci narriamo ci dice chi siamo*  
A. Cavarero

Care insegnanti e bambini,  
benvenuti in questo spazio di incontro.

Un incontro che nasce dalle nostre storie che si intrecciano,  
un incontro che porterà a nuove storie che racconteremo insieme.

Questo è un luogo per conoscersi,  
per raccontarsi  
per condividere esperienze  
per progettare e preparare insieme la settimana di scambio  
per tenere traccia e documentare le pratiche.

Incominciamo a scrivere insieme questa storia.

Daniela

### Collaboratori

- Daniela
- STORIE DI INTRECCI
- Scuola Tonadico

### Archivio blog

- 2017 (1)
  - marzo (1)
    - L'altro a cui ci narriamo ci dice chi siamo A. C...

Blog come strumento per coinvolgere diversi attori sociali, di interazione e dialogo per una conoscenza co-costruita. Spazio che connette

martedì 7 marzo 2017

## Prima conoscenza

**Buongiorno a tutti i bambini della scuola di Tonadico!**

Questa è la prima riunione ufficiale di tutti i bambini per la conoscenza del blog.

Ognuno ha qualcosa da dire:

EDOARDO: Grazie per la scritta che ci hai dato (il messaggio sul blog)

SARAH: Anche se non vengo, vi voglio bene a tutti.

BRANDO: Grazie

COSTANZA e FEDERICA: Grazie alle maestre di Tonadico che ci hanno invitato nella loro scuola.

MASSIMO: Ho tanta voglia di conoscervi!

REBECCA: Sono felice che lulia è venuta qui:

LIVIA: lulia è bella.

ZOE: Sono felice di venire nella vostra scuola.

NINA: Non vediamo l'ora di vedere il vostro paese!

SEBASTIANO: Mi piacerebbe slittare con lo slittino.

EMANUELE: Voglio vedere ancora la mia amica lulia.

MARIANNA: Siamo tutti contenti di sciare con voi!

ALESSIO: Possiamo fare insieme un pupazzo di neve?

ELIA: Avete una piscina a scuola?

GRETA: Quanto freddo fa da voi?

CECILIA: Possiamo lanciare le palle di neve?

GABRIELE: Sono felice di andare là.

BENEDETTA: Possiamo salire insieme sulle montagne?

MARTINA: Possiamo pattinare insieme?

LEA: Mi dispiace che non posso venire ma ci conosceremo qua.





Ciao bambini di Roma !

noi siamo i bambini "GIOVANI" di 3/4anni ,abbiamo visto la vostra foto e siamo contenti di conoscervi.Noi siamo tanti perciò ci dividiamo in due gruppi ,uno con la m.Cristina quella ricciolina e uno con la m. Mariangela



## CIAO BAMBINI DI ROMA

CIAO BAMBINI DI ROMA!



**NOI SIAMO I BAMBINI MEDI DI 4 E 5 ANNI.**

AL MATTINO "FIRMIAMO" PER SAPERE CHI C'E' E CHI MANCA E POI CI DIVIDIAMO IN PICCOLI GRUPPI.





Ciao siamo i bambini grandi di Tonadico, siamo Miriam, Serena, maestra Marina, Alex, Piero, Enrica, Marta, Alice, Aurora, Alessandro, Alexandro e Gioia.



Il lunedì facciamo gli scienziati guardiamo da vicino le cose della natura nelle loro forme, colore e dimensioni. Il mercoledì trasformiamo le cose della natura in qualcosa di artistico per es. Murales di



venerdì 24 marzo 2017



VISTO CHE NOI LA NEVE VERA NON L'ABBIAMO, QUI STIAMO FACENDO UN ESPERIMENTO PER RIPRODURRE LA NEVE



QUI SIAMO RIUNITI PER IL PROGETTO ORTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL NOSTRO GIARDINO, PIANTEREMO ORTAGGI E FIORI E ABBELLIREMO IL NOSTRO GIARDINO.

### LAVORI IN CORSO.....



.....PER IL NOSTRO INCONTRO





In piccoli gruppi  
discussioni sul  
significato della parola  
«incontro», su come  
presentarsi e cosa  
raccontare di noi  
attraverso il blog, su  
cosa far conoscere del  
nostro territorio  
attraverso la Piccola  
guida

orie

È QUANDO CI SI ABBRACCIA ...  
... CHE SI VEDONO INSIEME E SI DANNO  
I BACINI ... FORSE È LA BAMBINA CON  
LA SUA MAMMA ...

... CI VEDIAMO ... CI SI SALUTA  
... COME CHE SIAMO AMICI ... DIVENTARE AMICI  
... COME ESSERE UNA FAMIGLIA ...  
... VUOL DIRE CHE CI TROVIAMO COI BAMBINI DI ROMA  
... LORO NON CI HANNO MAI VISTO E NOI NEANCHE

SE QUALCUNO È IN UNA STRADA E L'ALTRO  
SULLA STESSA STRADA, MA DALL'ALTRA PARTE,  
POI CAMMINANDO S' INCONTRANO ...

# ..FARE I POTESI

È COME SCONTRO ... DUE BAMBINI CHE SI  
SCONTRANO SI FANNO MALE ... MA INCONTRO  
VUOL DIRE TIPO DIRE CHE QUALCOSA NON È ROTTO ...  
NELLO SCONTRO LE MACCHINE SI  
ROMPONO!

È COME UNA RIUNIONE ... SE TU UN GIORNO VAI  
AD UNO SPETTACOLO TI INCONTRI CON QUALCUNO ...  
NOI AD ESEMPIO CI INCONTRIAMO CON I BAMBINI  
DI ROMA ...

... INCONTRARSI VUOL DIRE CHE PRIMA UNO ERA  
LUA E L'ALTRO DI LÀ ... POI SI STA VICINI  
PER PARLARE E GIOCARE ... VUOL DIRE VEDERSI  
PER VERO, HO SULLA FOTO ... INCONTRARSI VUOL DIRE  
PRESENTARSI E DARSÌ LA MANO ...  
... BISOGNA INCONTRARSI PERCHÈ SENNO STAI SEMPRE  
DA SOLO ...

... QUANDO LA NONNA E LA  
MAMMA DI CAPPUCETTO  
SI VEDONO ... QUANDO  
BAMBINI ... QUANDO SI VA A CASA DELLE AMICHE  
2 PERSONE SI VEDONO ...

... INCONTRARSI VUOL DIRE CHE PRIMA UNO ERA  
QUA E L'ALTRO DI LÀ... POI SI STA VICINI  
PER PARLARE E GIOCARE... VUOL DIRE VEDERSI  
PER VERO, HO SULLA FOTO... INCONTRARSI VUOL DIRE  
PRESENTARSI E DARSÌ LA MANO...  
... BISOGNA INCONTRARSI PERCHÈ SENNÒ STAI SEMPRE  
DA SOLO...

SE QUALC  
SULLA STESSA  
POI CAMM

È COME SCONTRO... DUE BAMBINI CHE SI  
SCONTRANO SI FANNO MALE... MA INCONTRO  
VUOL DIRE CHE QUALCOSA NON È ROTTO,  
TIPO UNA MACCHINA, NON È ROTTA...  
NELLO SCONTRO LE MACCHINE SI  
ROMPONO!

CONTRARSI VUOL DIRE CHE PRIMA UNO ERA  
L'ALTRO DI LÀ... POI SI STA VICINI  
E GIOCARE... VUOL DIRE VEDERSI  
TO... LA MANO... INCONTRARSI VUOL DIRE  
SEHNÒ STAI SEMPRE

... SE QUALCUNO È IN UNA STRADA E L'ALTRO  
SULLA STESSA STRADA, MA DALL'ALTRA PARTE,  
POI CAMMINANDO S' INCONTRANO...

È COME SCOTTE  
SCOTTE VUOL DIRE  
TIPO NELL' U

... E MOLTO  
MACCHINA  
... IL TRENO SI CHIAMA  
È UN TRENO CHE VA

... NE AVRANNO FONTANE? SI POTRA' FAR  
GALLEGGIARE LE BARCHETTE? ... MA NO!  
NELLE FONTANE SI BUTTANO I SOLDI...  
SI, È VERO... ANCHE A FIERA... A SIROR...  
... IO SO... BISOGNA BUTTARE ALL'INDIETRO...  
È PER 'BUONA FORTUNA, !!

... È UNA CITTA' ... UNA CITTA' GRANA  
TI PERDI... CI SARA' ...  
MA COME

... È DOPO IMER ... GIÙ... GIÙ...  
E MOLTO LONTANA BISOGNA PRENDERE LA  
MACCHINA O IL TRENO ... SÌ !!  
... IL TRENO SI CHIAMA FRECCIA ROSSA...  
È UN TRENO CHE VA SUPER-VELOCISSIMO !!

... NE AVRANNO FONTANE?  
GALLEGGIARE LE BARCHETTE?  
NELLE FONTANE SI BUTTANO I SOLDI...  
SI, È VERO... ANCHE A FIERA... A SIROR...  
... IO SO... BISOGNA BUTTARE ALL'INDIETRO...  
È PER 'BUONA FORTUNA, !!

**E quando ci si incontra...**

**Intrecci di sguardi**



**Intrecci di comunità**

**Intrecci di  
emozioni**



" TUTTE LE STRADE PORTANO A  
ROMA "

... E I SENTIERI DELLE CONOSCENZE  
DEI BAMBINI ....  
DOVE PORTERANNO ?

# Raccontiamoci per raccontare

Laboratori: luoghi  
sociali fatti di azioni,  
pratiche didattiche,  
relazioni



*L'altro a cui ci narriamo  
ci dice chi siamo  
A.Cavarero*

Laboratori come occasioni per mettere in relazione esperienze, situazioni presenti, passate e future...



... per ripensare le proprie esperienze e le proprie azioni ricostruendone il senso ed evidenziandone le possibili prospettive di sviluppo

Bambini apprendisti attivi,  
costruttori di conoscenze



Intre



L'apprendimento  
è frutto  
di uno scambio  
reciproco



Apprendimento  
tramite  
partecipazione  
a pratiche  
significative

# Una storia dentro e fuori la scuola

*In montagna o in città  
noi siamo la storia dei nostri passi*  
Duccio Demetrio

Intrecci di strade,  
intrecci di idee per  
ascoltarsi,  
incontrarsi,  
collegarsi, arricchirsi  
a vicenda





Piccola Guida  
«Trame di strade... trame di storie»

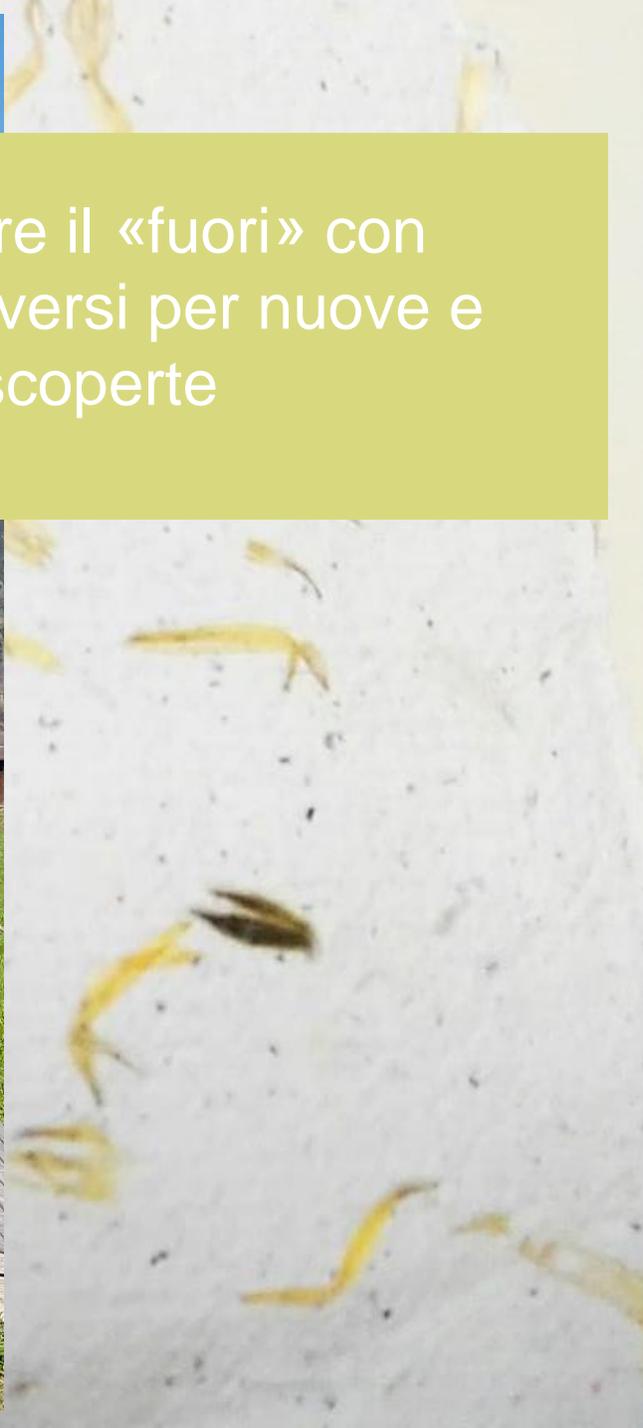
Per raccontare le competenze dei bambini, gli apprendimenti costruiti in gruppo.

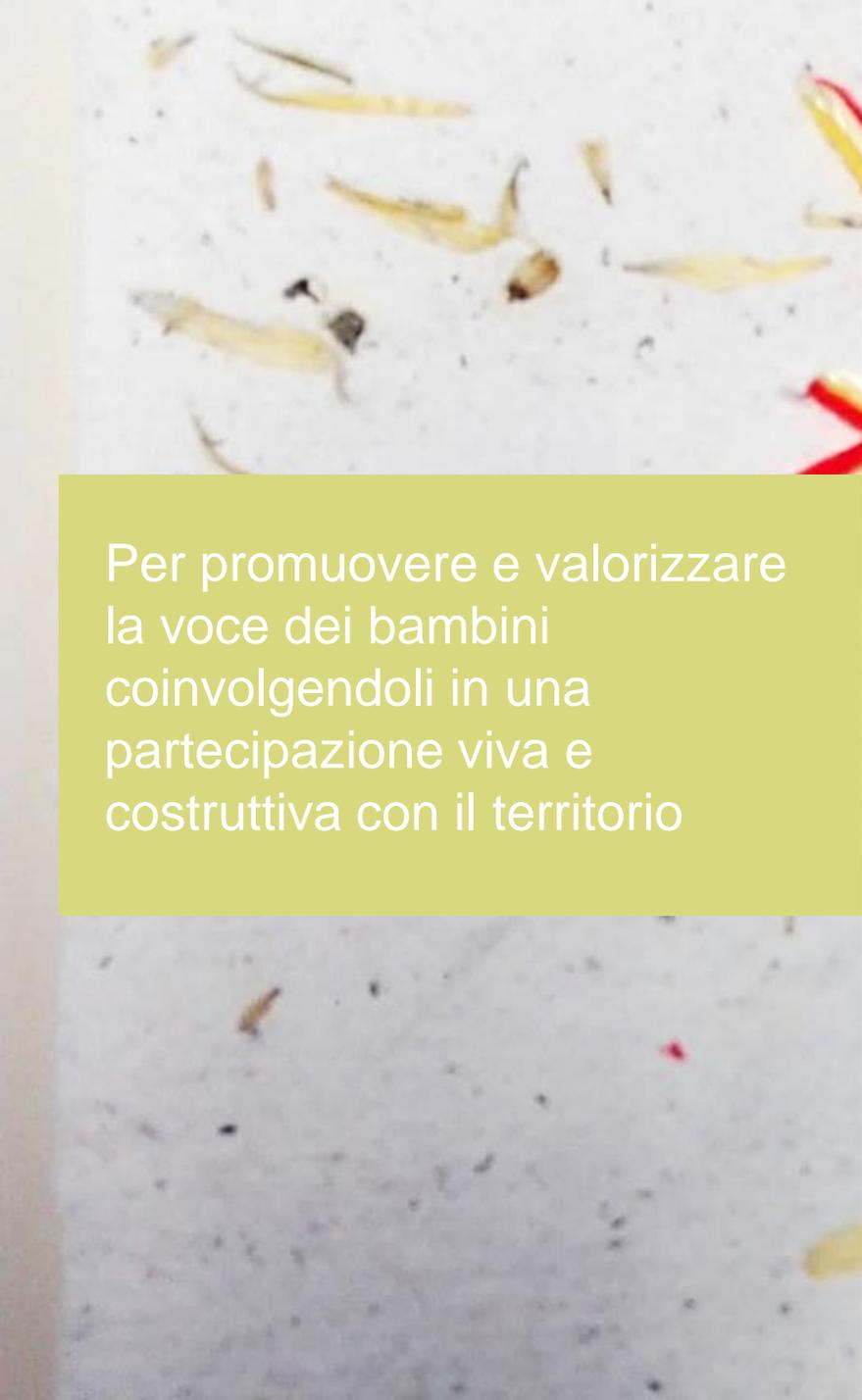
Per promuovere e valorizzare la voce dei bambini coinvolgendoli in una partecipazione viva e costruttiva con il territorio.





Guardare il «fuori» con occhi diversi per nuove e grandi scoperte





Per promuovere e valorizzare  
la voce dei bambini  
coinvolgendoli in una  
partecipazione viva e  
costruttiva con il territorio









Intrecci  
di  
storie